



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Consiglio Direttivo n. 006/23, Call conference del 29 novembre 2023

Ordine del giorno

1. Relazione e comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione variazione di bilancio n. 002/23 del 29 novembre 2023
3. Richiesta Collegio Calabria
4. *Calibration test* e copertura costi per il tallonaggio del team parametratori
5. Varie ed eventuali.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

VERBALE

A seguito della convocazione del 17 novembre 2023 prot. n. 301 successivamente integrata con nota prot. 309 del 28 novembre 2023, il Direttivo del Collegio Nazionale Maestri di Sci, andata deserta la prima convocazione fissata alle ore 6:00 del 29 novembre 2023, si è regolarmente riunito in seconda convocazione alle ore 18:00 del medesimo giorno mediante collegamento telematico a distanza.

Sono collegati i seguenti consiglieri: 1) Lorenzetti Francesco – 2) Broglio Paolo – 3) Reinhard Schmalz – 4) Bonaccorso Sandro – 5) Pandolfo Alessandro – 6) Massocchi Enrico Maria – 7) Ballarè Pier Paolo – 8) Capra Franco – 9) Berardinone Marco – 10) Demetz Robert – 11) Del Zotto Marco – 12) Trozzi Pietro – 13) Bisconti Giacomo – 14) Moriconi Gianni – 15) Bonelli Maurizio – 16) Carletti Gloria – 17) Piccitto Simona – 18) Attanasio Luca – 19) Esposito Fabio – 20) Alesi Lorenzo – 21) Di Donato Francesco – 22) Ianiro Nicola – 23) Fontanarosa Sebastiano – 24) Cataldi Roberta – 25) Bonamico Marco – 26) Borgo Luigi.

Risultano assenti i consiglieri:

1. Luca Cordone
2. Formento Monica
3. Magnani Luciano
4. Canala Luca
5. Cuc Giuseppe
6. De Zordo Armando
7. Ferretti Enrico
8. Fossati Ferdinando
9. Alberto Magi
10. Panizza Mario

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento, al momento dell'insediamento, essendo verificata la presenza di **26** consiglieri il direttivo è regolarmente costituito e atto a deliberare.

Il consigliere Ianiro Nicola per difficoltà di collegamento risulta disconnesso

1. Relazione e comunicazioni del Presidente

Il Presidente dà il benvenuto a tutti i consiglieri e rivolge uno speciale saluto e un augurio di buon lavoro al consigliere recentemente eletto dall'assemblea del Collegio provinciale di Bolzano, Reinhard Schmalzl.

Nel suo discorso di apertura il presidente riassume rapidamente i punti all'ordine del giorno e nel farlo rappresenta una breve ricognizione sulle azioni intraprese in tema di applicazione IVA. Specificatamente si fa presente che il Col.Naz. sta lavorando, d'intesa con AMSI, sia sul fronte tecnico che su quello politico. Il 16 novembre u.s. il presidente ha incontrato a Roma l'on. Marco Perissa e un tecnico dell'ufficio legislativo della Camera dei deputati. Dall'interlocuzione è emersa la possibilità di integrare la modifica legislativa allestita dai tecnici AMSI e Col.Naz. integrandola, non appena possibile, nel cosiddetto provvedimento "milleproroghe".



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Sul fronte politico il presidente ha preso parte, su invito del Ministro On. Daniela Santanchè, al convegno “*Meraviglia, gli open del turismo*” svoltosi a Baveno (NO) lo scorso 24 e 25 novembre 2023. In questa occasione si è riusciti a interloquire con il Ministro Giorgetti (MEF) che, nel rammentare perfettamente l’incontro avuto a Roma presso la sede del Ministero, ha indicato di prendere contatto con i tecnici del MEF per poter smarcare il problema. Sul punto il presidente Borgo segnala che dalla politica ci si aspetta la stessa collaborazione e lo stesso sostegno con il quale sta affrontando la questione del comparto balneari, anch’esso assoggettato all’effetto di disposizioni europee (quali le nostre in campo IVA) che sembrerebbero mettere in discussione l’inquadramento storico/legislativo nazionale.

Parallelamente si è preso contatto con il Direttore generale del dipartimento programmazione turistica del Ministero del Turismo, il quale ha attestato la propria disponibilità per avviare una ricognizione al fine di meglio integrare le attività dei maestri di sci nell’ambito del turismo anche in considerazione che la legge – quadro indica nel Ministero del Turismo l’organo di vigilanza del Collegio Nazionale.

2. Approvazione variazione di bilancio n. 002/23 del 29 novembre 2023

Il presidente richiama la relazione del Collegio dei revisori che ha espresso parere FAVOREVOLE alla variazione di bilancio n. 002/23 del 29 novembre 2023 e, in assenza del consigliere Tesoriere procede ad esporre i parametri tecnici della stessa (**allegato 1 e 2**).

Si tratta dell’ultima variazione al preventivo 2023, resa necessaria per riallocare alcune poste di bilancio dei quali si è rilevato uno scostamento sia sul lato entrate che uscite. In particolare:

- maggiori entrate per quote di iscrizioni di nuovi iscritti
- maggiori entrate per il rilascio di nuovi attestati
- minori entrate relative a quote per eventi formativi
- aumento di spese per contributi Inps amministratori
- aumento di spese per gettoni di presenza dovute ad un maggior numero di riunioni
- aumento di spese per viaggi e trasferte
- aumento di spese per compenso revisori
- aumento di spese per locazione della sede e relative spese condominiali
- aumento di spese per consulenze legali
- aumento di spese assistenza informatica
- aumento di spese per maggiori prove formative sostenute
- riduzione di spese di cancelleria
- riduzione di quote (importo destinato all’accordo con) FISCI
- riduzione (rimozione) del contributo FEMPS

Rispetto alla riduzione dell’importo destinato all’accordo con FISCI (- 13.000,00) si precisa che la posta è stata inserita nel prospetto di variazione come previsione prudenziale di riduzione. Tale elemento dovrà essere definito nell’ambito della definizione dei parametri da condividere con la Federazione rispetto all’assetto futuro.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Si riportano in forma sintetica una rassegna degli interventi aventi ad oggetto il tema in commento.

Chiede la parola **Maurizio Bonelli**, il quale domanda informazioni circa la riduzione del contributo alla FISI per 13.000 euro.

Borgo Luigi: rispetto alla situazione con FISI segnala il presidente di aver incontrato, nel corso della Fiera Skipass di Modena, il Presidente Roda con il quale si è condiviso un perimetro comune sul come articolare un nuovo accordo per il triennio entrante. Restano ancora da definire i dettagli operativi ma si deve ritenere che, nel limite del contorno di massima, vi siano ampi margini per definire un'intesa capace di considerare le esigenze e le prerogative dei due enti rispetto alle attività rivolte ai maestri di sci. Al momento gli impegni istituzionali dei presidenti non hanno consentito di pianificare l'incontro ma si confida di riuscire quanto prima.

Bisconti Giacomo: la questione esposta dal presidente Borgo potrebbe essere più articolata; tuttavia, non avendo avuto l'opportunità di analizzare la questione con il presidente Roda si riserva ulteriori considerazioni non appena approfondito il tema. In ogni caso si evidenzia come nelle ultime due stagioni (con la condivisione di tutti) il contributo versato alla FISI sia stato utilizzato per scopi promozionali a copertura di spese sostenute dalla Federazione che non riguardano l'attività dei testi tecnici.

Moriconi Gianni domanda al consigliere Bisconti ulteriori precisazioni a riguardo il suo intervento

Bisconti Giacomo: come detto l'argomento su cui si discorre non rientra nelle attribuzioni assegnate all'ufficio ricoperto in Federazione, pertanto, anche in un'ottica di salvaguardia dell'istituzione che il consigliere rappresenta in questo consiglio ritiene opportuno rimanere esterno.

Bonamico Marco rinnova la già più volte espressa contrarietà alle modalità di gestione del contributo FISI per la quale non si ha notizia di un rendiconto delle attività.

Bisconti Giacomo: rispetto alla questione sollevata dal consigliere Bonamico segnala che, qualora si dovesse produrre un rendiconto di gestione analitico delle attività svolte da FISI a favore dei maestri di sci italiani, con tutta probabilità, l'entità dell'apporto economico di Col.Naz. risulterebbe addirittura sottostimato in confronto alle attività rese effettivamente dalla Federazione.

Bonelli Maurizio: aldilà delle valutazioni pro-futuro oggetto della variazione di bilancio, si segnala la necessità di coinvolgere anche Beppe Cuc in veste di "Past President". In buona sostanza nella variazione si presume che l'importo allocato nel preventivo 2023 (120.000,00), per il quale non esiste ancora un accordo, debba essere ridotto di 13.000 euro ovvero la quota assunta in diminuzione nella variazione oggetto d'esame. Dal ragionamento che è stato fatto si deve desumere che la riduzione a fine esercizio 2023, potrebbe anche essere superiore, conseguentemente l'importo effettivo, dovuto a FISI, potrebbe essere anche minore. La dicitura utilizzata nella relazione del collegio di revisione "quote" non è corretta a livello formale in quanto non trattasi di quote in senso proprio.

Il segretario svolge una breve relazione circa l'utilizzo dell'importo allocato nei bilanci consuntivi afferenti agli esercizi 2020, 2021 e 2022.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Moriconi Gianni: il primo punto ad emergere è che negli ultimi due anni l'importo riconosciuto alla Federazione non è stato utilizzato per l'aggiornamento dei testi ma per attività promozionali. Più in generale si segnala l'opportunità di richiamare il principio secondo cui la Federazione è tenuta per legge a produrre il testo tecnico per cui ci si potrebbe domandare se il contributo a FISCI sia dovuto visto che la Federazione è tenuta a produrre i testi tecnici.

Bisconti Giacomo: il fatto che la Federazione sia tenuta a produrre i testi non contempla le modalità con le quali debba provvedere, per assurdo, potrebbe trattarsi di un contributo estremamente ridotto.

Capra Franco: se come sembrerebbe si prospetta un risparmio si potrebbe valutare di restituire pro quota ai Collegi quanto versato al Col.Naz e poi non utilizzato.

Borgo Luigi: se la proposta del consigliere Capra dovesse essere percorribile e dovessero concretizzarsi effettivamente delle efficienze, sicuramente dovrà essere valutata ogni possibilità. Al momento, non avendo ancora avuto modo di approfondire i dettagli con la Federazione, si deve ritenere che la posta indicata nella variazione sia da intendersi prudenziale.

Bonelli Maurizio: rispetto alla variazione in aumento di 13.000,00 euro per le spese legali il consigliere domanda se non sia possibile congelare le due poste in attesa di definire l'accordo con FISCI. Ovviamente solo nel caso in cui l'aumento proposto nel capitolo delle spese legali non sia necessario per pagare delle fatture già ricevute.

Il Presidente pone in votazione la variazione di bilancio n. 002/23 del 29 novembre 2023. Si procede per chiamata nominativa

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI PRESENTI	26
ASTENUTI:	0
FAVOREVOLI:	24
CONTRARI:	2 Bonamico Marco – Moriconi Gianni

Il direttivo APPROVA.

3. Richiesta Collegio Calabria

Il Presidente Borgo fa presente che è pervenuta da parte del Collegio Calabria la richiesta di un contributo economico straordinario da destinare alle spese legali da affrontare in seno al Consiglio di Stato, avverso l'istanza cautelare, presentata da parte di alcuni ricorrenti del corso "Gambarie"

Il Presidente comunica di esser riuscito a trovare una soluzione in virtù della quale gli avvocati del Collegio Calabria e del Col.Naz saranno presenti entrambi in Consiglio di Stato a fronte di un'integrazione economica contenuta e sostenibile da parte del Collegio Calabria.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

4. *Calibration test* e copertura costi per il tallonaggio del team parametratori

Il presidente Borgo relaziona il consiglio circa l'organizzazione del *Calibration Test*. Nel corso dell'incontro del 15 novembre con la delegazione del S.M.S.F. (sindacato francese) si è prospettato che sia l'Italia ad assumerne l'organizzazione per la stagione 2023/2024. In tal senso il Collegio Piemonte ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico delineando come luogo di svolgimento la stazione di Limone Piemonte (CN). Una prima e assolutamente generica ipotesi riconduce ad un budget previsionale di almeno 30/35.000,00 euro, da considerarsi una tantum (con una cadenza ogni 8/9 anni qualora almeno 8/9 Paesi membri si occupassero di organizzare la prova e strutturando un sistema di alternanza) ai quali occorre aggiungere i costi da sostenere per garantire la costituzione e il sostegno di una squadra di "parametratori" italiani.

Sul punto si potrebbero ipotizzare due opzioni:

- Attingere dal fondo di riserva del Col.Naz. per coprire le spese generate da queste due nuove attività;
- Pensare ad un sistema di contribuzione da parte dei Collegi secondo un protocollo di ripartizione diverso rispetto a quello utilizzato per il contributo annuale;

Il presidente Borgo dà la parola al segretario al quale è stato chiesto di strutturare una proposta operativa per la ripartizione del contributo necessario a coprire le ulteriori spese sopra prospettate.

Prende la parola il segretario **Massimo Alpe** che pone in condivisione la tabella esplicativa (**allegato 3**) del cui contenuto viene fornito riscontro.

Come anticipato dal presidente Borgo il tema pone due aspetti, da un lato i costi che eventualmente il Collegio Nazionale dovrebbe sostenere per il costituendo "Team parametratori", posta da considerare annuale; dall'altro i costi che si genererebbero qualora l'Italia decidesse di assumere l'onere di organizzare il cd "Calibration Test" europeo, appostamento una tantum.

Tenuto conto della premessa, considerata nel prospetto in commento, il criterio ipotizzato con il presidente Borgo valuta retrospettivamente le tre stagioni precedenti ovvero 20/21, 21/22 e 22/23; per ogni Collegio è riportato il numero di allievi maestri formati nelle stagioni prese a riferimento (dati desunti dal numero di attestazioni PFC-S emesse per la sola disciplina sci alpino).

Tenuto conto del totale per ogni Collegio (colonna f) è stata applicata una prima quota fissa applicata con parametri variabili (da zero a 50 maestri euro 200,00 da 51 e i 100 maestri euro 400,00, oltre i 101 euro 600,00). All'esito di questa applicazione in misura fissa, desumendo un ritorno di euro 7.200,00 da detrarre all'importo da coprire (considerando ai fini della presente simulazione quanto speso per il Team parametratori nel 2022 [n.d.r. - *Rif. Relazione preventiva al direttivo 005/23 del 25/09/23 – pag. 7*]) occorre poi riapplicare, per la suddivisione dei costi, il peso percentuale di ogni Collegio sul totale maestri formati nel triennio preso a campione (colonna g). Nello schema presentato deve quindi essere preso a riferimento la colonna "J" che riporta la somma della quota fissa e della quota variabile/proporzionale. Lo stesso sistema potrebbe essere riapplicato per i costi di organizzazione del tallonaggio qualora l'Italia decidesse di assumerne l'organizzazione per mezzo del Collegio territoriale del Piemonte.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Luigi Borgo: in sintesi il criterio di distribuzione dei costi del *Calibration test* tra i Collegi regionali e provinciali, illustrato dal segretario Alpe, ha due principi di ripartizione: il numero degli iscritti ai Collegi e l'utilizzo dei parametratori dai vari Collegi. La prima ripartizione è minima e fissa in 3 aliquote. E si giustifica per il fatto che tutti i Collegi in potenza possono ricorrere ai parametratori; la seconda è in base al numero dei maestri formati negli ultimi tre anni, quindi all'utilizzo dei parametratori dai vari Collegi.

Si riportano in forma sintetica una rassegna degli interventi aventi ad oggetto il tema in commento.

Moriconi Gianni: tenendo conto della presentazione è ragionevole supporre che la quota che i ragazzi pagheranno per la frequenza del corso dovrà anche considerare questo possibile ulteriore costo.

Alesi Lorenzo: condivide sia il principio di mutualità nei confronti del Collegio organizzatore che l'appostamento di un fondo per meglio sostenere il Team dei parametratori, in coerenza con quanto verbalizzato a Belluno. Il consigliere suggerisce di ragionare su una quota aggiuntiva, rispetto al passato, per alimentare il budget da destinare ai "parametratori". In tal senso il consigliere propone di prevedere l'inserimento di alcune giornate di training, l'eventuale stipula di una polizza infortuni. In tal senso non è peregrino immaginare un budget di 23/24.000 mila euro annuali.

Sulla questione del "*Calibration test*", non essendoci dati certi, ci si può solamente riferire allo schema proposto ragionando in termini di consuntivo, sulla base di un preventivo di massima iniziale.

Bisconti Giacomo: condivide il principio di ripartizione proposto, segnalando che i Collegi che organizzeranno le PFC-T, qualora realizzassero un avanzo di gestione, potrebbero dirottare questi fondi per coprire parte delle spese generate per l'organizzazione del "*Calibration test*" oppure del tallonaggio annuale.

Ianiro Nicola: nel condividere le linee generali del criterio di ripartizione il consigliere suggerisce di non assegnare un contributo al Collegio organizzatore ma che ogni Collegio, nel limite della contribuzione dovuta, si accoli direttamente parte delle spese fino a concorrenza della propria quota, questo consentirebbe di evitare trasferimenti di denaro tra un collegio e l'altro. A maggiore chiarezza il consigliere porta alcuni esempi concreti. Il sistema permetterebbe inoltre di evitare che transitino somme non connesse alle quote istituzionali sul Collegio Nazionale che avrebbe un ruolo di coordinamento e non di gestione diretta, la quale rimarrebbe nella sfera del Collegio territoriale le cui spese sarebbero coperte dai Collegi regionali e provinciali pro-quota.

Alesi Lorenzo: il primo passo è predisporre un avviso di manifestazione di interesse finalizzata al reperimento di soggetti in possesso di determinate caratteristiche da impiegare nel ruolo di parametratori (CTT e Selezioni) definendo la diaria, il rimborso e quant'altro necessario. Quindi sarebbe opportuno suddividere i contributi, ovvero una parte da destinare al Col.Naz. per sostenere i costi connessi al gruppo dei parametratori e una parte invece per coprire le spese del Collegio organizzatore (in questo caso il Piemonte) inerenti al "*Calibration test*".



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Bonelli Maurizio: sul metodo d'intervento suggerito dal Tesoriere Ianiro rileva una certa complessità organizzativa nella suddivisione delle spese per ogni Collegio.

Bisconti Giacomo: il consigliere domanda se relativamente all'organizzazione delle PFC-T (organizzate e gestite dai Collegi territoriali) nelle quali si potrebbero, in ipotesi, produrre efficienze economiche tali da consentire al Collegio organizzatore di realizzare un avanzo nella gestione (ovvero una scostamento positivo tra entrate e uscite), tenuto conto della ripartizione proposta, si potrebbe immaginare che questi avanzi siano messi a disposizione del "sistema" per coprire, anche parzialmente, le spese inerenti alle attività comuni. Il consigliere ipotizza la costituzione di un fondo nel quale far convergere gli eventuali avanzi dell'attività organizzativa generata dai Collegi organizzatori delle PFC-T da utilizzare sia a parziale copertura delle spese della squadra dei parametratori, oppure per le spese una *tantum* quali quelle del calibration test ma anche per coprire l'eventuale disavanzo che un Collegio dovesse generare all'esito dell'organizzazione di una PFC-T particolarmente onerosa dal lato economico/organizzativo (vedi annullamenti).

Massocchi Enrico: nulla da rilevare sulla proposta di ripartizione presentata, equa, centrata e da portare avanti. Bisogna approfondire il progetto affrontandolo anche dal punto di vista fiscale/amministrativo che dovrà essere calato nel previsionale 2024.

Borgo Luigi: si impongono quindi le seguenti domande:

1. Il Col.Naz. accetta l'invito, formulato dai delegati francesi, a organizzare in Italia il "Calibration test" attraverso il Collegio Regionale del Piemonte?
2. Nel caso in cui si decidesse di assumere l'onere organizzativo è possibile garantire al Collegio Piemonte il punto di pareggio dei costi attraverso l'applicazione del criterio di ripartizione dei costi precedentemente esposto oppure per mezzo di una variazione al bilancio dell'esercizio 2024 del Col.Naz. utilizzando parte delle riserve disponibili?

Massocchi Enrico: le stesse domande poste dal presidente saranno portate dal Consigliere al proprio tesoriere avendo per il 2024 già approvato il bilancio preventivo senza prevedere questa ulteriore posta. Ne consegue che qualsiasi decisione in tal senso dovrà essere assunta nei singoli consigli direttivi.

Capra Franco: ritiene non corretto l'utilizzo delle riserve del Collegio Nazionale che si sono generate attraverso le quote versate da tutti i maestri. Per questa ragione il Consigliere sposa la proposta e i criteri di ripartizione pro-quota tra tutti i Collegi in funzione del parametro della formazione.

Ballarè Pier Paolo: il presidente del Collegio Piemonte segnala che si è reso disponibile a raccogliere la proposta formulata dalla Francia nel corso della riunione del 15 novembre u.s. per senso di responsabilità. Ovviamente l'organizzazione di un evento di questa portata richiede un certo tempo per cui occorre trovare un modo snello affinché il Collegio organizzatore abbia la garanzia di coprire le spese generate contribuendo con la propria quota. Si rilevano dunque una serie di variabili che, a livello economico dovranno essere considerate nel preventivo (si pensi agli annullamenti), per questa ragione produrre una valutazione dettagliata a priori è complicato. In buona sostanza il Presidente Ballarè chiede che il direttivo



Collegio Nazionale Maestri di Sci

si esprima sul principio di garantire al Collegio organizzatore, qualsiasi esso sia, la copertura delle spese sostenute sia in forma diretta pro-quota oppure attraverso il Col.Naz. In caso contrario come presidente del Collegio Piemonte non è in grado di assumere questo incarico.

Alesi Lorenzo: suggerisce che nel caso in cui si decidesse di assumere l'organizzazione occorrerà invitare tutti i Paesi aventi diritto (26 paesi membri);

Del Zotto Marco: essendo i tempi strettissimi e tenuto conto che ogni Collegio dovrà informare i propri direttivi territoriali, propone che il Collegio Nazionale assicuri quale ente *superpartes* il Collegio organizzatore in modo che lo stesso possa allestire la macchina organizzativa;

Bonelli Maurizio: visto che l'evento è prossimo qualora non si fosse in grado di assumere una decisione in tempi strettissimi, si potrebbe attingere alle riserve per garantire l'attività del collegio Piemonte.

Capra Franco: il Col.Naz dovrebbe garantire sulla base dei criteri esposti, con l'impegno di portare la proposta all'interno dei propri consigli.

Il presidente propone di allestire un preventivo di spesa globale quantificando le varie poste, garantendo come Col.Naz. la copertura delle spese che il Collegio organizzatore dovrà sostenere per l'organizzazione del "Calibration Test" (comunque da considerarsi una tantum) oltre alle spese della squadra parametratori.

Il presidente provvederà a calcolare i preventivi a maggior rischio, incardinandoli nello schema di ripartizione pro-quota e conseguentemente a trasmettere a tutti i consiglieri il documento chiedendone l'approvazione e l'impegno a contribuire pro-quota.

Alesi Lorenzo: propone di includere nel computo del team parametratori i seguenti elementi:

- a. Giorni parametro n. 3 con diaria di 300,00 euro a giornata;
- b. Rimborso spese viaggio (training e prove) quello previsto per le attività di consiglio del Col.Naz.;
- c. Giornate di allenamento n. 3 con diaria di 300,00 euro a giornata;
- d. Copertura spese alberghiere e soggiorno per le giornate di prova e di training;

Bonelli Maurizio, il consigliere propone di approvare il metodo proposto in modo da partire con una base solida, garantendo il collegio organizzatore (Piemonte) sulla copertura dei costi.

Il presidente pone in votazione lo schema di ripartizione presentato nel corso della riunione (**allegato 3**) da utilizzarsi per la suddivisione dei costi che si dovessero generare dall'organizzazione della prova di tallonaggio e a copertura delle spese necessarie a garantire la composizione di una squadra di parametratori. Si procede per chiamata nominativa



Collegio Nazionale Maestri di Sci

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI: 23
ASTENUTI: 0
FAVOREVOLI: 22
CONTRARI: 1 (Reinhard Schmalz – Delegato Collegio Bolzano) - visto che il Collegio di Bolzano è il Collegio che eroga la quota di contributo più alta, seppur il sistema potrebbe essere corretto, il Collegio ritiene di non dover aggiungere altri fondi rispetto a quelli versati nella quota).

Il direttivo **APPROVA**

Il Presidente domanda se in linea generale il direttivo intende prendere in carico come Italia l'organizzazione della prova di tallonaggio

L'esito della votazione è così riassunto:

VOTANTI: 23
ASTENUTI: 0
FAVOREVOLI: 23
CONTRARI: 0

Il direttivo **APPROVA**

5. Varie ed eventuali

La presidente Simona Piccitto nel segnalare che domani avrà un incontro in Regione Calabria dove sembrerebbe concretizzarsi l'intenzione di proporre una soluzione extragiudiziale sul caso cosiddetto Gambarie 2000, domanda qualora i ricorrenti dovessero accettare la necessità di sottoporsi a un corso di formazione con relativi esami abilitativi (da valutare PFC-T), quale sia la posizione del Collegio Nazionale.

Il presidente Borgo ritiene che la soluzione extragiudiziale sia comunque da preferirsi fatto salvo garantire una corretta e completa formazione abilitante alla professione.

Bonaccorso Sandro: tenuto conto dell'ora e della durata della riunione la richiesta del presidente del Collegio Calabria di trattare l'argomento sembra inappropriata. Il tema è delicato e va preparato con attenzione anche nel rispetto della funzione del Presidente Piccitto.



Collegio Nazionale Maestri di Sci

Alle ore **20:48** avendo esaurito i punti all'ordine del giorno si chiede la seduta

L'estensore
Massimo Alpe

Il Presidente del Col.Naz.
Luigi Borgo

Foliaro:

- Allegato 1:** Variazione di bilancio n. 002/23 del 29 novembre 2023
- Allegato 2:** Relazione dei revisori dei conti - variazione di bilancio n. 002/23 del 29 novembre 2023
- Allegato 3:** Schema di ripartizione costi *Calibration test*